

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00862992
ESC - Ente schedatore	S247
ECP - Ente competente	S247

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	statuetta
CLS - Categoria - classe e produzione	SCULTURA/ STATUARIA MINIATURISTICA

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Campania
PVCP - Provincia	SA
PVCC - Comune	Eboli

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	convento
LDCQ - Qualificazione	francescano
LDCN - Denominazione attuale	Convento di San Francesco (ex)
LDCC - Complesso di appartenenza	Complesso Monumentale di San Francesco
LDCU - Indirizzo	Piazza San Francesco, 1
LDCM - Denominazione	

raccolta	Museo Archeologico Nazionale di Eboli e della media valle del Sele
LDCS - Specifiche	Piano I/ Sala centrale/ vetrina 11
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di reperimento
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Campania
PRVP - Provincia	SA
PRVC - Comune	Eboli
PRL - Altra località	Montedoro
UB - DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	165283
RE - MODALITA' DI REPERIMENTO	
RES - Specifiche di reperimento	Proveniente dalla stipe votiva connessa al santuario individuato in località Montedoro di Eboli.
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	III-II a.C.
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	300 a.C.
DTSV - Validità	post
DTSF - A	101 a.C.
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi tipologica
DTM - Motivazione cronologia	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argilla/ a matrice
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISL - Larghezza	5.6
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Frammento di gruppo fittile miniaturistico in argilla rosata, cava.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Si conserva una testa femminile diadematata con capelli raccolti sulle tempie che scendono a incorniciare il volto ovale dai tratti non più leggibili. Il resto del frammento che probabilmente contemplava un'altra figura a destra della prima, risulta illeggibile.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	frammentario

**STCS - Indicazioni
specifiche**

Si conserva solo un frammento consunto.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione

donazione

ACQN - Nome

Somma, Marcello

ACQD - Data acquisizione

NR

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione
specificata**

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

CDGI - Indirizzo

Via del Collegio Romano, 27 00186 Roma

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Proto, Fiorenza

FTAD - Data

2016

FTAE - Ente proprietario

Soprintendenza Archeologia della Campania

FTAN - Codice identificativo

1500862992

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

NR (recupero pregresso)

FTAN - Codice identificativo

23898_Eboli

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Carafa Paolo

BIBD - Anno di edizione

2008

BIBH - Sigla per citazione

00000018

BIBN - V., pp., nn.

pp. 84-86

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Cipriani Marina

BIBD - Anno di edizione

1990

BIBH - Sigla per citazione

00000019

BIBN - V., pp., nn.

pp. 121, 137-138

BIBI - V., tavv., figg.

tav. XLVIII

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE**CMPD - Data**

2017

CMPN - Nome

Proto, Fiorenza

**FUR - Funzionario
responsabile**

Granese, Maria Tommasa

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

Sul colle di Montedoro le attestazioni più antiche sono relative al III-II secolo a.C. con il rinvenimento di un edificio cultuale, documentato nelle fasi più arcaiche da una stipe votiva medio-italica, su cui si innesterà, in età imperiale, un edificio sacro. Delle strutture culturali si conservano due ambienti quadrangolari pavimentati in cocciopesto, alcuni lacerti di muri in laterizio e parti di un probabile altare. Il complesso è stato interpretato come un santuario legato a culti di natura salutare, in base soprattutto al ritrovamento di ex voto anatomici. Dall'area del santuario provengono anche armi e lucerne di età repubblicana e imperiale.